

TEATRO COMUNALE Dopo il successo del primo gennaio

# Ambrogio De Palma incanta e già "candidato" per Vienna

Luigi Ingegneri

ADRIA - Non si placa l'eco del successo del concerto di Capodanno che ha visto l'orchestra del conservatorio "Buzzolla" protagonista sul palco del teatro Comunale. Ha diretto Ambrogio De Palma davanti a oltre 700 spettatori imprimendo subito un cambio di rotta rispetto a una formula consolidata, proponendo un programma sinfonico brillante e d'effetto.

Alternando ottime esecuzioni a simpatici siparietti comici, realizzati con la complicità degli orchestrali, l'istrionico direttore ha aperto la serata facendo cantare "White Christmas" agli spettatori che gremivano il teatro, dedicando il suo suggestivo arrangiamento alle vittime della tragedia in Turchia nel giorno di Capodanno.

In programma composizioni di grande effetto come la polka "Auf der Jagd" con il colpo di fucile nel finale, il "Can can" dall'operetta "Orfeo all'inferno" di Jacques Offenbach e le melodie viennesi del waltzer "Fruhulungstimmen", ma anche composizioni divertenti come "Pizzicato Polka" e "Coriolano in Cantina" in cui il maestro De Palma ha unito la partitura beethoveniana con una composizione tratta da Guerre Stellari.



Ambrogio De Palma dirige l'orchestra del conservatorio

L'orchestra ha superato a pieni voti la prova cimentandosi con due dei lavori più difficili della famiglia Strauss: "Kaiser-Waltzer" con lo splendido assolo del primo violoncello Federica La Marca e l'ouverture de "Il Pipistrello", partitura di

grande difficoltà virtuosistica. Interminabili gli applausi rivolti all'orchestra e al maestro che hanno ricambiato con una doppia esecuzione della celeberrima "Radetzky Marsch" inframmezzata dagli auguri di buon anno che De Palma

e la sua orchestra hanno dedicato al pubblico. Soddisfatto e categorico il maestro al termine del concerto. "Beh, ora posso dirlo: oggi abbiamo fatto un grande concerto - afferma - I lunghi applausi e il divertimento del pubblico ne è testimone. Il resto, sono tutte chiacchiere".

E rivolto ai suoi ragazzi: "Siete stati veramente bravi, alcuni amici che avevo invitato hanno detto: quanto a spettacolo e resa Adria batte Fenice 10 a 1. Vi ringrazio tutti dal profondo dei miei 2/3 di cuore non in necrosi". E ancora: "Grazie per la resa e la tenuta, per i fraseggi e per l'impegno. Grazie alle spalle che hanno tenuto quasi sempre le loro file, grazie ai colleghi e il loro prezioso aiuto. Grazie a chi mi ha confermato quale sia la retta via per far credere di più nelle proprie possibilità musicali, grazie ai soli di Federica, Ludovica, Laura, Stefano, Igor". Non manca un pizzico di umoristica ironia: "Grazie agli aggiunti, ai disgiunti, ai congiunti e pure ai congiuntivi: comunque siete stati grandi tutti".

Ma i suoi fan vanno oltre e un amico gli chiede via fb: "Visto che il prossimo anno dirigerà Riccardo Muti a Vienna, quando sarà il tuo turno, così mi prenoto il biglietto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Gli appuntamenti  
Gli studenti del Cipriani  
presentano Bissolando  
I Re Magi sul corso



Piazzetta Oberdan invasa da bissole

ADRIA - Vigilia della Befana ricco di appuntamenti in città e nei paesi. Il momento centrale della giornata è "Bissolando" a partire dalle 17 nella galleria degli artisti del teatro Comunale: gli studenti dell'alberghiero danno una dimostrazione di decorazione delle bissole, poi si procede con la degustazione. Intanto in sala Cordella prosegue la mostra del dolce tipico della "vècia". Per i bambini il pomeriggio inizia alle 15.30 con Torototela che racconta "Come viveva la Befana": da piazzetta Oberdan è attivo un bus navetta che accompagna i piccoli al museo della civiltà contadina di Ca' Scirocco, nel frattempo la Befana riceve i bambini nella casetta. Intorno alle 17 è prevista la premiazione del concorso "La Befana vien di notte" rivolto i bambini dell'infanzia e primaria. Nel pomeriggio si svolge la sfilata dei Re Magi promossa dalla Pro loco con partenza e ritorno nella fondazione "Franceschetti-Di Cola": partenza alle 17, si percorre il corso fino al presepe in piazza Garibaldi e rientro. La giornata si chiude con la "Cena d'la vècia" a Ca' Scirocco. Domani giro delle Befane in bici a cura dell'associazione Mtb Tuttinbici: partenza alle 9.30 da piazza Garibaldi per concludere davanti alla chiesa di San Vigilio con panettone e vin brulé.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA-CARBONARA Beneficenza con 3 gruppi musicali

## Concerto per i terremotati

ADRIA - Pienone nella chiesa di Carbonara per il concerto natalizio con una raccolta fondi a favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto. Si sono esibite tre realtà musicali, ognuna diversa dall'altra ma tutte hanno mostrato un tocco di originalità e straordinaria bravura raccogliendo applausi a piene mani; la serata è stata presentata da Daniela Pavin e Marco Finotti. Per prima si è esibita la Corale adriese diretta da Massimo Siviero con Carlos Morejano al pianoforte presentando un repertorio

lirico: "Lieto annuncio" di Nava e Schubiger, "Gloria" di Vivaldi, "Oggi è nato" di Brahms, "Ave Maria" di Arcadelt, "Salve Regina" di Proni con la soprano Patrizia Mazzucato e "Alleluia" di Händel.

Il secondo atto ha visto protagonista il Quintetto di ocarine diretto da Gildo Turolla che, accompagnato dal pianoforte, ha suonato "Danza mora", "Danza russa", "The wayfaring stranger", "Cavaquinho", "Csikós Post" e "Farfallino". La terza parte del concerto è stata riservata al quintetto di fiati "Buzzolla

wind quintet" formato da allievi del conservatorio, diretto da Francesco Pizzo, che ha eseguito "Divertimento in Si b maggiore" di Haydn, "Divertimento nr. 8 kv 213" e "Eine Kleine Nachtmusik" di Mozart, quindi "Carmen Suite" di Bizet. Al termine i tre gruppi si sono uniti per una toccante esibizione di "Astro del ciel" per chiudere con l'omaggio floreale alla soprano Mazzucato e alla presentatrice Pavin, ai due direttori donato un cd.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il quintetto delle ocarine

CAVARZERE Brusavecia e calze, tutte le iniziative organizzate in occasione del giorno dell'Epifania

## Feste e falò, sta per scoccare l'ora della Befana

Nicla Sguotti

CAVARZERE - E' una tradizione che si rinnova quella del falò del Brusavecia a Cavarzere e nelle sue frazioni. Gli appuntamenti dedicati alla festa della Befana sono molti, con iniziative che coinvolgono soprattutto i più piccoli. La festa comincia stasera nella frazione di Boscochiario dove la parrocchia e il Comitato 21 maggio promuovono diverse iniziative per tutte le età. Ai bambini saranno distribuite le calze della Befana e poi verrà estratta la lotteria, sarà inoltre in funzione un piccolo stand con vin brulé e cioccolata calda in attesa del gran finale con il Brusavecia, in pro-

gramma verso le 21.

La frazione di San Pietro festeggia invece nel pomeriggio di domani l'arrivo della Befana con i tradizionali falò. L'appuntamento, promosso dal circolo sportivo culturale "5 Martiri", è per le 16 quando la Befana e il Bombasin, maschera della tradizione veneta, inizieranno a distribuire le calze ai bambini mentre il Brusavecia sarà intorno alle 19.30.

Anche al patronato San Pio X dei padri canossiani si festeggia con il Brusavecia, nel pomeriggio di domani i bambini sono attesi in via Serafin nel pomeriggio per la benedizione, poi verranno distribuite le calze e a seguire si accen-

derà il falò del Brusavecia.

A Rottanova il giorno dell'Epifania è dedicato ai bambini con iniziative che li coinvolgono da vicino, promosse dal comitato cittadino della frazione in collaborazione con la parrocchia. Intorno alle 16 i Re Magi arriveranno a cavallo e saranno accolti in chiesa dal parroco don Andrea Rosada e dai canti del coro giovani parrocchiale, insieme a tutti i bambini della parrocchia, ai quali il sacerdote impartirà una speciale benedizione. La festa continua poi in piazza con spettacoli e intrattenimento per ragazzi e bancarelle per tutti i gusti, aspettando l'arrivo della Befana e dei suoi aiutanti che distribuiranno calze a

tutti i bambini presenti. In attesa del gran finale con il Brusavecia allestita sull'argine dell'Adige, i presenti potranno assaggiare dolci caserecci, tè caldo, vin brulé e anche il salame cotto. Per tutto il pomeriggio sarà presente a Rottanova il Bombasin con altre maschere tipiche della tradizione locale, per le 18 è prevista l'accensione del Brusavecia, che concluderà i festeggiamenti.

Tutte le feste della Befana si organizzano in collaborazione con l'Avis comunale di Cavarzere e Cona che, come nelle scorse edizioni, contribuisce ai festeggiamenti nel territorio cavarzerano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA